



COMUNE DI FONDI

(Provincia di Latina)

Avviso Pubblico

PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI BENI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE

IL DIRIGENTE SETTORE IV

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 6 del 05/02/2019 con la quale sono stati acquisiti a patrimonio comunale indisponibile i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, presenti su territorio comunale, trasferiti con appositi decreti dall'Agenzia Nazionale beni confiscati;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 08/07/2019 con cui è stato approvato il Regolamento per la destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata nel quale si rimanda al Dirigente competente la procedura pubblica per l'individuazione di soggetti interessati all'utilizzo gratuito dei beni di cui si tratta alle condizioni previste dalla normativa vigente e dal medesimo Regolamento;

Visto la Determina dirigenziale n° 1263 del 15/10/2019;

RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale intende procedere alla selezione aperta al territorio per l'individuazione degli Enti cui concedere in uso i sotto elencati beni immobili confiscati alla mafia e facenti parte del patrimonio indisponibile del **Comune di Fondi**:

TERRENI

N.	INDIRIZZO	DATI CATASTALI		SUPERFICIE	DESTINAZIONE
		FOGLIO	PARTICELLA/E		
1	Via S. Anastasia	89	22	Mq. 3.460	Orto sociale
2	Via S. Anastasia	89	66	Mq. 529	Orto sociale

FABBRICATI

N.	INDIRIZZO	DATI CATASTALI		SUPERFICIE	DESTINAZIONE
		FOGLIO	PARTICELLA/E		
1	Via Appia lato ltri n. 3	22	527, sub 9	Superficie commerciale Mq. 22,00 utili	Progetti sociali e culturali con associazioni locali
2	Via G. Gaboto, 17	22	1054, sub 14	Superficie commerciale Mq. 21,00 utili	Progetti sociali e culturali con associazioni locali
3	Via Ruggero, 20	22	1207, sub 5	Appartamento Mq. 83,00 utili	Progetti sociali e culturali con associazioni locali
4	Via Sicilia n. 1	29	1720, sub 1 grf. 4	Superficie commerciale Mq. 150,00 utili	Progetti sociali e culturali con associazioni locali
5	Via Vittorio Emanuele III, 41	22	431, sub 4	Appartamento Mq. 73,00 utili	Progetti sociali e culturali con associazioni locali
6	Via Vittorio Emanuele III, 41	22	431, sub 3	Deposito Mq. 49,00 utili	Progetti sociali e culturali con associazioni locali

7	Via Onorato Gaetani II, 46	94	280, sub 6	Superficie commerciale Mq. 103,00 utili + Deposito mq. 48,00	Progetti sociali e culturali con associazioni locali
8	Via della Poiana, 2	74	808, sub 83 e sub. 95	Appartamento Mq. 53,00 + Lavanderia – deposito mq. 58 + posto auto	Comunità alloggi diversamente abili e/o anziani

I. SOGGETTI AMMESSI

Possono usufruire a titolo gratuito dell'affidamento in concessione dei beni immobili: Comunità, anche giovanili, enti ed associazioni culturali e sportive, senza scopo di lucro, Associazioni di volontariato iscritte all'albo Regionale, cooperative sociali, comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti, associazioni di protezione ambientale riconosciute. Non si terrà pertanto conto di istanze provenienti da soggetti non rientranti in tali categorie e comunque non operanti in detti settori.

I su indicati soggetti possono presentare istanza anche in forma associata o con impegno a condividere l'utilizzo dello stesso bene confiscato per la realizzazione di un progetto comune.

I soggetti interessati alla concessione, dovranno avanzare al Comune di Fondi, per il bene che intendono ottenere in concessione, apposita richiesta scritta per ottenerne la relativa assegnazione.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 non è richiesta autenticazione della sottoscrizione ma il legale rappresentante-sottoscrittore deve allegare, pena l'esclusione, semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

II. MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO.

La richiesta (come da modello allegato al presente avviso), pena il non accoglimento, oltre ad essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, deve recare l'indicazione precisa della denominazione, della natura giuridica, della sede legale e del recapito dell'Ente richiedente.

- 1) Alla richiesta dovrà essere allegato, in originale o copia conforme autenticata a norma di Legge:
 - 1a) **Per Enti, Comunità, Associazioni culturali e/o sportive riconosciute e non:** l'atto costitutivo e lo statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e il verbale di nomina del rappresentante legale;
 - 1b) **Per le Cooperative Sociali:** l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il certificato d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio, Sezione Cooperative a mutualità prevalente, secondo quanto previsto dal Decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive;
 - 1c) **Per le Organizzazioni di volontariato** di cui alla Legge 21 agosto 1991, n. 266, e successive modificazioni: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto d'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato di cui alla legge regionale 22/96;
 - 1d) **Per le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti** di cui al DPR ottobre 1990, n. 309: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto di riconoscimento come Ente ausiliario della Regione o dello Stato;
- 2) Dichiarazione resa dal rappresentante legale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesti che l'Ente:
 - 2a) non si trova in condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia;
 - 2b) si obbliga ad applicare, per i soci dipendenti o dipendenti dell'Ente, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
 - 2c) si obbliga a osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel d.lgs. n 81/2008 e successive modificazioni;
 - 2d) di essere a conoscenza dei luoghi dei quali richiede la concessione e di aver preso piena cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'espletamento dell'attività;
 - 2e) si obbliga a comunicare tempestivamente all'Ente qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;

- 3) Una relazione circa la struttura organizzativa del soggetto richiedente dalla quale emerga l'idoneità relativamente al progetto da mettere in atto e le capacità professionali e organizzative con particolare riferimento al progetto da realizzarsi.
- 4) Una relazione analitica descrittiva delle attività, svolte nell'ultimo triennio dal soggetto richiedente, con particolare riferimento a quelle che si intendono realizzare sul bene richiesto;
- 5) Documentata e pluriennale esperienza operativa nella gestione di progetti uguali o simili a quello presentato.
- 6) L'elenco nominativo dei soci e degli amministratori del soggetto richiedente;
- 7) Piano di investimento comprensivo della sostenibilità economica dello stesso anche alla luce di eventuali ristrutturazioni, tenendo conto della durata contrattuale proposta.
- 8) Numero di ore di formazione per persona per i propri collaboratori e/o volontari espletate e documentate nell'anno precedente alla data di scadenza del bando.
- 9) Esperienze pregresse con l'Amministrazione Comunale nell'ultimo quinquennio.
- 10) Piano di utilizzo delle risorse umane per l'attività che si vuole intraprendere con specifica delle unità lavorative impegnate e relative qualifiche con allegato il relativo curriculum vitae debitamente sottoscritto dagli interessati.
- 11) Il progetto di utilizzazione del bene del quale si richiede la concessione redatto e sottoscritto anche da tecnico specializzato, con allegata relazione descrittiva delle attività che si intendono realizzare e relativo cronoprogramma;

Anche gli atti di cui ai punti 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11) devono essere debitamente sottoscritti dal legale rappresentante dell'Ente richiedente.

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle ore **12:00** del giorno **03/12/2019** all'Ufficio Protocollo Generale del **Comune di Fondi, Piazza Municipio n. 1, 04022 Fondi (LT)**.

A tal fine farà fede la data del timbro di accettazione dell'ufficio postale o dell'agenzia di recapito autorizzata, attraverso il quale sarà inviato il plico sopra citato. In ogni caso non saranno accettate domande pervenute con le modalità di recapito di cui sopra oltre il V giorno dalla data di scadenza.

Rimane altresì facoltà dei richiedenti la consegna a mano del plico. Il plico recapitato a mano potrà essere consegnato allo stesso indirizzo di cui sopra sempre entro il suindicato termine.

Il plico deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, compresi quelli preincollati dal fabbricante e deve recare all'esterno – oltre all' intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso – la seguente dicitura “Richiesta concessione bene confiscato alla criminalità sito in Fondi in via fg. p.lla- Istanza. Documentazione e Offerta progetto” .

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate **e controfirmate sui lembi di chiusura, compresi quelli preincollati dal fabbricante** recanti l' intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente **“A - Documentazione” e “B - Offerta progetto”**.

Nella busta **“A - Documentazione”** devono essere contenuti, a pena di esclusione, oltre alla richiesta di concessione anche tutti i documenti di cui ai punti 1) e 2) del presente avviso.

Nella busta **“B - Offerta progetto”** devono essere contenuti, a pena di esclusione, tutti i documenti di cui ai punti 3), 4), 5), 6) e 7), 8), 9), 10), 11) del presente avviso.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Le istanze, la documentazione e le proposte progettuali saranno valutate da apposita commissione nominata all'uopo dal responsabile dell'Area Tecnica e Territorio.

La commissione, acquisite le richieste, individuerà il concessionario sulla base di una valutazione comparativa delle ipotesi progettuali presentate che devono essere tese al miglioramento ed allo sviluppo dei beni e che, nel rispetto delle prescrizioni del decreto di destinazione dell' Agenzia del Demanio - Direzione Centrale per i servizi immobiliari - Direzione Gestione beni confiscati e/o degli atti politici dell'Ente, siano maggiormente rispondenti all'interesse pubblico e alle finalità della Legge 109/96.

Ai fini della valutazione comparativa per l'individuazione del concessionario si seguiranno i seguenti criteri che si riferiscono ad una pluralità di elementi in merito alla esperienza posseduta ed alla qualità del progetto diversificati ed a cui viene attribuito un punteggio come segue:

ESPERIENZA POSSEDUTA- max punti 20 così ripartiti:

1. Valutazione della relazione riguardante la struttura organizzativa dell'Ente/Associazione dalla quale emerge l'idoneità della stessa al progetto da mettere in atto e le capacità professionali e organizzative con particolare riferimento al progetto da realizzarsi. max punti 10.
2. Disponibilità di più associazioni ad unirsi e partecipare per migliorare le capacità professionali e organizzative con particolare riferimento al progetto da realizzarsi. punti 5.
3. Documentata e pluriennale esperienza operativa nella gestione di progetti uguali o simili a quello presentato (n.1 punti per anno, max 5 anni). max punti 5.

PROGETTO - max punti 40 così ripartiti:

1. Valutazione del tipo di progetto max punti 20.
2. Valutazione del piano di utilizzo delle risorse umane per l'attività che si vuole intraprendere comprendente il numero di unità lavorative distinte per qualifica. max punti 10.
3. Valutazione del piano di investimento comprensivo della sostenibilità economica della stessa anche alla luce di eventuali ristrutturazioni, tenendo conto della durata contrattuale proposta (la valutazione terrà in particolare considerazione, anche attraverso la dichiarazione di soggetti terzi della capacità di eseguire gli eventuali investimenti nei modi e nei tempi indicati). max punti 10.

La commissione utilizzerà per la determinazione del punteggio finale il metodo 'aggregativo-compensatore con riferimento al punto VI.1 delle "Linee Guida n.2, di attuazione del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, recanti "offerta economicamente più vantaggiosa", approvate dal Consiglio Dell'Autorità con Del. 1005 del 21/09/2016.

$$K_i = A_i \cdot P_a + B_i \cdot P_b + C_i \cdot P_c + D_i \cdot P_d + E_i \cdot P_e \dots$$

dove:

- ☐ K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente *i*-esimo;
- ☐ i è l'offerta *i*-esima;
- ☐ A_i, B_i, C_i, D_i ed E_i sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimale, attribuiti al concorrente – *i*-esimo e riferiti rispettivamente al criterio di valutazione A, B, C, D e E. Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile ed è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta;
- ☐ P_a, P_b, P_c, P_d e P_e sono i fattori ponderali di cui alle precedenti tabelle.

Il criterio di attribuzione dei punteggi sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice in seduta riservata mediante il citato sistema aggregativo-compensatore attribuendo, a proprio insindacabile giudizio e parere, per i diversi criteri di valutazione/elementi qualitativi: un punteggio discrezionale, variabile tra 0 e 1, da parte di ciascun commissario di gara.

Pertanto, a ciascun concorrente ammesso alla gara viene assegnato, rispetto a ciascuno dei sub criteri sopra descritti "coefficiente della prestazione dell'offerta", denominato "a", variabile da zero (0) a uno (1). Una volta che ciascun commissario abbia attribuito il coefficiente a ciascun concorrente per il singolo sub criterio, la commissione calcola la media dei coefficienti attribuiti e viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato; di conseguenza gli altri coefficienti vengono riparametrati proporzionalmente.

La Commissione Comunale deciderà inoltre che in base alla valutazione e con riferimento ai punteggi attribuiti alle singole domande verranno costituite quattro categorie di progetti:

1. Insufficiente (punteggio da 0 a 30)
2. Sufficiente (punteggio da 31 a 40)
3. Buono (punteggio da 41 a 50)
4. Ottimo (punteggio da 51 a 60)

Una volta ottenuti i parziali totali per ciascuno dei 6 elementi di valutazione (esperienza e progetto), il punteggio più alto verrà rapportato al valore massimo attribuibile (60 punti) al fine di ristabilire l'equilibrio dei vari elementi di valutazione; la Commissione di gara effettuerà quindi la riparametrazione, assegnando al concorrente con il punteggio più alto il punteggio massimo di 60 punti e, agli altri concorrenti, il punteggio viene riparametrato proporzionalmente.

I punteggi verranno espressi con due cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Qualora il progetto non totalizzi almeno 31(trentuno) punti su 60 (sessanta) punti previsti lo stesso sarà ritenuto insufficiente, e pertanto non sarà inserito in graduatoria.

La Commissione Comunale redigerà apposito verbale con indicazione della graduatoria finale dei partecipanti e per singolo bene posto a bando, dando tempestiva comunicazione ai partecipanti.

Il Comune si riserva di acquisire ulteriori informazioni sulle manifestazioni presentate e di richiedere che vengano forniti ulteriori dettagli.

L'aggiudicazione definitiva avverrà con provvedimento del Dirigente del IV Settore, oltre che a seguito degli accertamenti di rito - qualora l'Ente lo ritenga necessario.

Il presente bando costituisce un invito a manifestare interesse e non vincola in alcun modo il Comune per l'assegnazione del bene.

L'aggiudicazione avverrà, quindi in favore dell'offerta che avrà conseguito il maggior punteggio che comunque non potrà essere inferiore a 31 punti valutabile in base agli elementi che insieme costituiranno il punteggio massimo attribuibile ad ogni offerta-progetto da parte del responsabile dell'Area Tecnica.

III. INDIVIDUAZIONE DEL CONCESSIONARIO.

Il giorno fissato per la gara, la Commissione procederà in seduta pubblica all'esame della documentazione prodotta dagli offerenti ai fini dell'ammissione alla gara.

La Commissione di gara, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, può altresì effettuare verifiche della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso di tutti requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa con riferimento ai concorrenti individuati con sorteggio oppure individuati secondo criteri discrezionali.

Successivamente, in forma riservata, la Commissione di gara procederà, attraverso i tecnici che la costituiscono, alla valutazione delle offerte-progetto.

Conclusa la valutazione tecnica, la Commissione di gara dopo l'attribuzione dei singoli punteggi procederà alla stesura di una graduatoria finale sommando i punteggi attribuiti. Quindi si procederà, in seduta pubblica, alla lettura della graduatoria. Il bene potrà essere concesso all'Ente a cui sarà attribuito il massimo punteggio.

La Commissione di gara richiederà all'Ente che si colloca al primo posto in graduatoria, di comprovare il possesso di tutti requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa.

Quando tale prova non sia fornita ovvero non si confermino le dichiarazioni allegate alla richiesta di assegnazione la Commissione procede all'esclusione del concorrente dalla gara nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni. In tal caso la Commissione scorrerà la graduatoria e procederà ai sensi del periodo precedente nei confronti dei soggetti che seguono.

E' data facoltà ai partecipanti alla selezione di documentare preventivamente la dichiarazione resa tramite la presentazione di formale attestazione da parte dei committenti dei servizi. Il bene potrà essere concesso anche in presenza di una sola offerta pervenuta o rimasta in gara. I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere al soggetto attuatore della gara la restituzione della documentazione presentata per la partecipazione alla gara. Il bene è affidato con provvedimento concessorio dell'organo politico competente secondo le risultanze della selezione pubblica.

La concessione del bene comunque dovrà essere preceduta dall'acquisizione delle informazioni prefettizie in ordine all'Ente richiedente, ai sensi della normativa vigente, e alle persone dei soci, degli amministratori.

La Commissione, indipendentemente dalle risultanze della selezione pubblica, si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla concessione del bene qualora il progetto di utilizzazione del bene richiesto non risponda all'interesse pubblico o non sia coerente con i programmi stabiliti.

Le spese della concessione-contratto sono a carico dell'Ente. La concessione è comunque subordinata alla presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

La Commissione si riserva di disporre, con provvedimento motivato e ove ne ricorre la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

IV. ULTERIORI INFORMAZIONI.

La concessione in uso dei beni avviene con atto di diritto pubblico e, in particolare, con concessione amministrativa.

I rapporti tra concedente e concessionario vengono disciplinati da apposito contratto che deve essere allegato all'atto di concessione.

Sono a carico del concessionario:

- a) L'obbligo dell'utilizzo e dell'eventuale recupero del bene concesso per la realizzazione di attività aventi rilevanza sociale e volte a rafforzare la cultura della legalità nel territorio dell'Ente;
- b) L'obbligo di tenere costantemente informato l'Ente concedente dell'attività svolta;
- c) L'obbligo di stipulare apposita polizza assicurativa contro tutti i rischi che possano gravare sull'immobile, e per responsabilità civile;
- d) L'obbligo di richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni di legge in materia;
- e) L'obbligo di rispettare il D.L. n. 300/2006, Regolamento approvato con D.M. n. 37/2008 e il D.Lgs. n. 81/2008, nonché le norme in materia di assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro;
- f) L'obbligo di informare immediatamente l'Ente in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato del possesso;
- g) L'obbligo a mantenere inalterata la destinazione del bene concesso;
- h) L'onere delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, ivi comprese le spese per la messa a norma dei locali, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte del concedente, ove non siano di ordinaria manutenzione;
- i) L'onere delle spese per le utenze necessarie alla gestione dei locali;
- j) L'obbligo di trasmettere annualmente l'elenco dei soci, degli amministratori e del personale proprio impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sui beni concessi e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
- k) L'obbligo di trasmettere annualmente all'Ente copia dei bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso completo degli allegati di legge, nonché una relazione dettagliata sull'attività svolta, dalla quale si evincano i risultati raggiunti;
- l) L'obbligo di esporre nei beni concessi una o più targhe di dimensioni cm 30 x cm 60 di metallo color bianco con scritta verde sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune di Fondi in alto al centro, e il numero della concessione, anche la seguente dicitura: **"Comune di Fondi, bene concesso a fini sociali"**;
- m) L'obbligo, volto alla promozione dell'immagine del territorio del concedente, di inserire nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene, e per le finalità previste, lo stemma del Comune di Fondi in alto al centro e nel caso si tratti di beni produttivi inserire nelle ceste di raccolta e nelle confezioni di vendita anche la dicitura che si tratta di "Prodotti provenienti dalle terre, confiscate alla mafia, del Comune di Fondi";
- n) L'obbligo di restituire i beni nella loro integrità, salvo il normale deperimento d'uso.

La concessione è rilasciata per un periodo massimo di anni 10 (dieci), ed è rinnovabile con procedura semplificata.

L'ente può richiedere, in qualunque momento, la restituzione del bene nel caso, è previsto, per lo stesso un utilizzo ai fini istituzionali o sociale più strategico dell'uso effettuato dall'associazione o dall'ente concessionario.

Il concessionario non può concedere a terzi, neanche parzialmente, il bene oggetto di concessione né cedere a terzi, a qualunque titolo, il contratto di concessione.

Il controllo sul concessionario, sui beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni contenute nella legge e nel presente regolamento, è rimesso al Responsabile dell'Area Tecnica e Territorio, attraverso la Polizia Municipale o altri funzionari dell'Ente appositamente incaricati.

Il Responsabile dell'Area Tecnica, verificherà annualmente la permanenza a carico del concessionario dei requisiti che giustificano, ai sensi della L. 575/65 e successive modifiche ed integrazioni, la concessione.

Il Responsabile dell'Area Tecnica, può in ogni momento procedere, a carico del concessionario, ad ispezioni, accertamenti d'ufficio e alla richiesta di documenti e di certificati probatori ritenuti necessari per il controllo sul concessionario per la concessione in uso dei beni immobili confiscati alla mafia.

La concessione sarà dichiarata decaduta, senza indennizzo e previa contestazione, quando il concessionario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, alle norme statuarie e/o regolamentari, ed alle norme contrattuali che disciplinano il rapporto fra le parti.

La concessione in ogni caso sarà revocata, senza l'osservanza d'ogni ulteriore formalità, e il rapporto contrattuale risolto immediatamente, nei seguenti casi:

- 1) Qualora dalle informazioni acquisite dal Prefetto, sulla moralità dei soci e degli amministratori dell'ente concessionario o sul personale impiegato dallo stesso, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle attività sui beni concessi, dovessero emergere a carico di taluno degli stessi elementi tali da far ritenere possibile che l'Ente concessionario possa subire tentativi di infiltrazione o condizionamenti mafiosi nello sviluppo della propria attività;

- 2) Qualora il concessionario dovesse perdere taluno dei requisiti che giustificano, ai sensi della L. 575/65 e successive modifiche ed integrazioni, la concessione;
- 3) Qualora il concessionario ceda a terzi, senza alcuna preventiva autorizzazione da parte del concedente il contratto;
- 4) Qualora dovessero sopravvenire cause che determinano per l'Ente concessionario, ai sensi della normativa vigente, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;

I provvedimenti sanzionatori saranno, in ogni caso, adottati dall'Organo Politico di Competenza su proposta del Responsabile dell'Area Tecnica, che ne curerà l'istruttoria.

Per ulteriori chiarimenti, i soggetti interessati, possono telefonare, durante l'orario di ufficio, presso il Settore Tecnico del Comune al numero telefonico 0771.469250.

Per quanto non espressamente normato nel presente avviso si fa riferimento al "REGOLAMENTO PER LA DESTINAZIONE E L'UTILIZZO DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA" approvato con delibera di C.C. n. 57 del 08/07/2019.

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune all'indirizzo <http://www.comunedifondi.it>, ed inviato per la pubblicazione nei rispettivi albi alla Prefettura di Latina ed ai Comuni della provincia.

Fondi 17/10/2019

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE
(arch. Bonaventura PIANESE)

